

Rassegna del 08/02/2018

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE LIBERO	PRIMA PAGINA	6
QUOTIDIANO		7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	11
MF	PRIMA PAGINA	12
PANORAMA	COPERTINA	13
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	14

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

DATAROOM
Ecco quali mestieri saranno più richiesti
di **Milena Gabanelli**
a pagina 35



Assassinio a Milano
La fine di Jessica uccisa dal tranviere
di **Andrea Galli** e **Gianni Santucci**
a pagina 15

ModenAntiquaria
XXXII MOSTRA DI ANTIQUARIATO
MODENA FIERE
10-18 FEBBRAIO
WWW.MODENANTIQUARIA.IT

Come nell'aprile 1948

TENDENZE ELETTORALI NON COLTE

di **Aldo Cazzullo**

Ai primi di febbraio di settant'anni fa, Pio XII riceveva un medico quarantenne, anticomunista se ce n'era uno, già presidente dei giovani dell'Azione cattolica durante il fascismo. La situazione è grave; i comunisti sono i favoriti delle elezioni imminenti; bisogna muoversi, risvegliare gli ignavi, motivare gli indecisi. Il Papa lo guarda dritto negli occhi: «Lei, Gedda, non aveva un progetto per istituire comitati civici a sostegno della Democrazia cristiana?». La suggestione di accostare il voto del prossimo 4 marzo a quello storico del 18 aprile 1948 è inevitabile, se non altro per la coincidenza temporale. Salvo subito impressionarsi per la sproporzione; e non solo tra i protagonisti di allora e quelli di oggi. La vera grande differenza riguarda la partecipazione popolare. Nel 1948 votò il 92% degli elettori; stavolta si rischia di non arrivare al 70. La Dc aveva 800 mila iscritti, il Partito comunista 2 milioni e 300 mila, sei volte più del Pd. I partiti avevano giornali, sezioni, scuole, e militanti infiammati. Le testimonianze parlano di una vera e propria febbre: passione, o almeno curiosità. «Si ascoltavano frasi incredibili, tipo "andiamo a sentire Scoccimarro a Rivoli"» ha raccontato con la consueta ironia Carlo Fruttero. Gli italiani scoprivano il gusto di seguire decine di voci, dopo vent'anni in cui avevano potuto ascoltarne una sola. I partiti erano giovani o appena rinati, non ancora vilipesi.

continua a pagina 28

Germania L'accordo sulla Grande coalizione sottoposto alla consultazione tra i socialdemocratici

Merkel cede, sì al governo

Le Finanze e i ministri forti all'Spd. Schulz: fine del diktat dell'austerità

PARLA IL CARDINALE RUINI
«La bocciatura del referendum è stata un bene»

di **Massimo Franco**



Il cardinale Camillo Ruini: «I cattolici rischiano di diventare irrilevanti». E «il no al referendum costituzionale è stato un bene».

a pagina 9

GIANNELLI



Cinque mesi dopo aver votato, la Germania avrà nuovamente un governo di Grande coalizione tra Cdu-Csu e Spd, sotto la guida di Angela Merkel. Le Finanze e i ministri forti finiscono all'Spd. Martin Schulz lascia la guida dei socialdemocratici.

alle pagine 2 e 3 **Offeddu**

DISTINI INCROCIATI

Tramonta l'era del surplus Una scommessa sul futuro

di **Paolo Valentino**

La Grande coalizione dei destini incrociati, quella che ieri ha firmato il più lungo (177 pagine) e dettagliato (dai decimali sulle aliquote pensionistiche ai pulcini) patto di governo della storia tedesca e forse mondiale.

continua a pagina 28

SUPERVALUTAZIONE

L'alta velocità di Italo agli americani per 2,5 miliardi

di **Paola Pica** e **Fabio Savelli**

Italo va agli americani del fondo Global Infrastructure Partners. Il rilancio di 80 milioni, arrivato in serata, ha convinto gli azionisti della società dei treni ad accettare la proposta del più grande fondo infrastrutturale del mondo, che controlla anche gli aeroporti di Gatwick e di Edimburgo. Italo Ntv viene così valorizzata circa 2,5 miliardi di euro, comprendendo 1500 milioni di debito. Intesa Sanpaolo, Generali, Montezemolo, Della Valle, l'armatore Punzo e Flavio Cattaneo escono quindi dal capitale sociale.

a pagina 31

Il Festival Brani vecchi, sospeso il duo. L'amarcord di Baudo



A sinistra, Ermal Meta (36 anni) e Fabrizio Moro (42) al loro arrivo a Sanremo: la loro canzone è stata sospesa e poi rinviata

Sanremo vola Il caso Meta-Moro

di **Renato Franco**
ed **Andrea Laffranchi**

Seconda serata del Festival, dopo il picco di ascolti del debutto, e scoppia il primo caso. Meta e Fabrizio Moro vengono prima sospesi e poi rinviati. Ieri protagonisti i giovani e i big. Ospiti Pippo Baudo, Sting e il Volo che si sono esibiti nel pucciniano «Nessun dorma». da pagina 42 a pagina 45

Verso il voto Renzi ironizza, il M5S attacca Berlusconi e Salvini al duello sul condono

Matteo Salvini e Silvio Berlusconi divisi sul condono. Per il leader di Forza Italia serve una semplificazione nell'edilizia. «L'importante è che si cambino le regole attuali. Chi deve costruire una casa o aprire un'attività commerciale, non dovrà più aspettare anni per permessi e licenze». Replica il leghista: le case abusive vanno abbattute. «Rilanciare l'edilizia è fondamentale ma dico no, fortemente no, a ogni ipotesi di condono per abusi edilizi». Nuovo attacco del segretario del Pd Matteo Renzi al Movimento 5 Stelle: programma copiato, interi passaggi ripresi anche da Wikipedia. Rispondono i pentastellati: usiamo i dossier, ma le proposte sono nostre. da pagina 5 a pagina 8 **Battista Bozza, Falci, Frignani Martirano, Meli, Trocino**

SANATORIE

Se solo in Sicilia «dormono» 770 mila pratiche

di **Gian Antonio Stella**

«È solo per i piccoli abusi, finestre aperte o chiese, che riguardano la gente perbene...», tranquillizzò il ministro della Cultura Giuliano Urbani. Come sia finita allora, col condono del 2003, si sa. Un caso per tutti: ad Acilia fu tirato su un ecomostro di 283.000 metri cubi sanato con 1.300 condoni individuali.

continua a pagina 5

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Nero con gli occhi azzurri

Trecento generazioni prima della Brexit e duecentonovantanove prima di Sting, gli inglesi avevano gli occhi azzurri e la pelle nera. Poiché provengono dalla comunità scientifica, i clamorosi esiti dell'esame del Dna di un fossile umano trovato nella gola di Cheddar sono sicuramente una bufala. Finanziata dalle multinazionali degli scaffisti in combutta con la Caritas e la cucina della Boldrini. Secondo studi assai più autorevoli, il primo individuo completamente bianco apparso in Europa sarebbe l'Uomo in Ammollo di una pubblicità risalente al mesozoico della tv. Altre teorie, la cui fondatezza è avvalorata da ben 8 «mi piace» su Facebook, attribuiscono la primogenitura della razza bianca all'Uomo Salvinianus, un simpatico bruto



con la pelle chiara ricoperta da una felpa riprodotto lo slogan paleolitico «Negher clapa el camelo», il cui significato resta tuttora oscuro.

La scoperta che il trisnonno degli anglosassoni era più abbronzato di Briatore costringerà i difensori della razza ariana a restringerne i confini alla periferia di Helsinki, dove vive una famiglia che in trecento generazioni si è incrociata soltanto con una renna, ma pallidissima. Resta da capire con chi se la sarebbe presa, quel nero con gli occhi azzurri, se si fosse trovato a girare per Macerata armato di pistola. Forse avrebbe sparato allo specchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

idealista

chi cerca bene, trova



Copia di 1811040417/181121040417/181121040417

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

GIOVEDÌ
08
02
18
ANNO 43
N° 33



La rivincita a tavola di un ingrediente povero
Il mais 40 anni dopo torna nei ristoranti stellati. E non è soltanto polenta
LUCA MARTINELLI, nell'inserto

LE IDEE

In Italia
€1,50

Così la grande coalizione tedesca cambierà l'Europa

Berlino incorona Angela IV, ma i ministri forti vanno all'Spd

Dalla nostra corrispondente
TONIA MASTROBUONI, BERLINO

L'accordo c'è. Come ha ricordato Angela Merkel, «la strada è ancora lunga. Ci sono i presupposti per un governo stabile». Martin Schulz ha promesso una «svolta in Europa».

pagina 2

Il commento

LA GERMANIA PIÙ VICINA A BRUXELLES

Andrea Bonanni

La coalizione pro europea prende forma in Germania, e subito lo spread dei titoli di Stato italiani scende a livelli bassi. La nascita di un governo tedesco che finalmente guarda a Bruxelles senza diffidenze, anzi con entusiasmo, e che mette un socialdemocratico al posto di Finanzminister, è certamente una buona notizia per l'Europa. Come dimostra l'andamento dello spread. E lo è anche per l'Italia.

pagina 31



La cancelliera Angela Merkel: guida la Germania dal 2005 **TORIAS SCHWAB/AFP**

IL VIZIO DI INSULTARE NOI STESSI

Filippo Ceccarelli

Sotto un ombrello viola, colore più penitenziale che carnevalesco, l'onorevole Di Battista ha iniziato a mettere le mani avanti ammettendo un certo dubbioso scetticismo sulle elezioni perché «gli italiani - ha detto - li vedo molto, molto rincoglioniti». Si trovava davanti ai cancelli di una fabbrica.

pagina 11

IL RE È NUDO MA ANCORA NON SI PUÒ DIRE

Stefano Bartezzaghi

La lesa maestà fa ancora notizia nel mondo. In Olanda ferve il dibattito, fra abolizionisti che invocano la libertà di parola, ritenendo che la monarchia sia già messa al riparo dalla calunnia grazie alle leggi ordinarie, e conservatori che vorrebbero mantenere una protezione speciale per la Corona.

pagina 15

“No ai razzisti, spaccano il paese”

Minniti: “Chi giustifica Traini minaccia la democrazia”. Annullata manifestazione dell'Anpi a Macerata Berlusconi show: via libera alla costruzione di case senza licenza. Salvini lo boccia: basta edifici abusivi

BRERA, CAPPELLINI, CIRIACO, DE MARCHIS, PUCCIARELLI e TONACCI, da pagina 6 a pagina 11

L'analisi

DACCI OGGI IL CONDONO QUOTIDIANO

Sergio Rizzo

Sette! Gli anni passano. Ma la condonite, quella non passa mai. Un record ineguagliabile, e speriamo ineguagliabile, quello di Berlusconi. Sette campagne elettorali, e sette promesse di un confortevole incentivo agli abusi.

pagina 31

Il caso

L'ULTIMO ALIBI DELLE LARGHE INTESE

Claudio Tito

grandi flussi della politica internazionale hanno sempre un effetto diretto o indiretto sul nostro Paese. Per certi aspetti, soprattutto negli ultimi anni, alcune direttrici sono state persino anticipate.

pagina 30

SE SANREMO RESTA SOSPESO A UN CAVILLO

Gino Castaldo

Trionfo del cavillo e dei regolamenti macchinosi, il caso Meta-Moro ha scatenato al festival di Sanremo questioni di principio e complicazioni legali. E al momento si risolve con uno spostamento a stasera della loro esibizione prevista ieri, in attesa di decisioni.

pagina 38

Il personaggio



Rosario Fiorello Candidato premier per ridere (ma anche no...)

Ha saputo parlare di politica dal palco dell'Ariston senza scatenare polemiche e con il voto del 52% degli spettatori

SEBASTIANO MESSINA, pagina 30

La cupola delle sentenze

Gli affari delle toghe sporche Legnini: “Nella magistratura serve più tensione morale”

DI FEO, MILELLA, SCARPA, VINCENZI e ZINITI, pagine 16 e 17

Treni veloci

Italo, i soci hanno deciso: vendiamo agli americani Il governo preferiva la Borsa

LUCA PAGNI, pagina 24 con un commento di ROBERTO MANIA

Roma

Min 7°C
Max 12°C

Milano

Min 3°C
Max 8°C

Domani Risorgere dall'acciaio

SUPER

con Adante delle Emozioni
Umanità
€11,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania €2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Messico, Grecia, Malta, Olanda, Slovenia, Spagna €2,50 - Colombia, Ecuador, Italia €3,00 - Regno Unito €2,20 - Svizzera CHF 3,50

DIECI FERITI, 3 GRAVI
 Fabbrica esplose
 a Como, allarme
 incidenti sul lavoro

Chiara Baldi A PAGINA 14

LE STORIE

**All'anagrafe
 ti aiuta il robot**

**Crazy rally sul Ciao
 sfidando il freddo**



Miriam Massone A PAGINA 17

Paola Guabello A PAGINA 17

SANREMO

Michelle Hunziker:
 "Adesso avrò
 uno show tutto mio"

Comazzi, Mattioli, Negri, Venegoni
 E INTERVISTA DI Dondoni ALLE PAGINE 30 E 31




LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2018 • ANNO 152 N. 38 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

ECONOMIA
TROPPI TABÙ
NELLA CAMPAGNA
ELETTORALE

MARCO ZATTERIN

In questa Repubblica fondata sulla memoria corta, la campagna elettorale amplifica la disattenzione per le partite che minacciano il futuro dell'economia e il benessere collettivo: l'esigenza di un percorso coerente di riforme che corrobori una crescita ancora «modesta», la cura del mostruoso debito, le banche «fragili» coi loro conti incerti. Chiunque non ne parli, o non ragioni seriamente su come affrontarle, tradisce gli elettori. Insieme con la sicurezza e i migranti, sono le bombe che - se non si correrà ai ripari e se non si dialogherà appassionatamente coi partner europei - potranno far saltare le vite degli italiani in un futuro prossimo.

La Commissione Ue, istituzione che vigila affinché gli Stati tengano fede agli obiettivi che si sono dati, e la stessa che ha regalato 19 miliardi di flessibilità contabile all'Italia, certifica che stiamo crescendo. Nel giudizio è compresa la consapevolezza che potremo fare di più se continueremo a mettere le mani negli ingranaggi della macchina che produce la ricchezza nazionale. È implicito che quanto fatto sinora va bene. È esplicito che non si deve scartare dal sentiero intrapreso, pena lo strangolamento d'una ripresa non portentosa. Ovvero: chi parla di riforme e controriforme elettorali senza copertura danneggia anche voi. Ditegli di smettere.

CONTINUA A PAGINA 23

Monito dell'Ue
 La Commissione critica Roma
 «Attenzione ai conti pubblici»

Barbera e Bresolin
 A PAGINA 6

Nel 2017 oltre 1300 centri in più rispetto all'anno precedente. Ma il 60% dei Municipi continua a non averne

Cresce il numero dei Comuni che accolgono gli immigrati

Lo sparatore di Macerata in carcere tra gli applausi degli altri detenuti

Cresce il numero dei Comuni che accolgono i profughi: nel 2017 sono stati costituiti oltre 1300 centri in più rispetto all'anno precedente. Ma la distribuzione dei rifugiati è disomogenea perché oltre il 60% dei Municipi continua a non averne.

Pinna, Poletti e Zanotti
 DA PAGINA 2 A PAGINA 5

PARLA IL MINISTRO MINNITI

"Temevo la violenza razzista"

Nella gente convivono le spinte tra il principio di solidarietà e quello di sicurezza

Francesco Grignetti A PAGINA 5

VIAGGIO IN ITALIA

I creativi del coworking e la nuova sfida dei camalli

Da Torino a Genova, partite Iva e portuali in vista del voto: certezze, basta promesse

Matteo Indice e Davide Lessi ALLE PAGINE 8 E 9

NEW ECONOMY

Aziende centenarie nuovo sogno della Silicon Valley

PAOLO MASTROLILLI
 INVIATO A NEW YORK

Come si costruisce una compagnia capace non solo di crescere, ma di durare secoli? La Silicon Valley sta diventando adulta, e si capisce dal fatto che inizia a porsi questa domanda esistenziale. Lo ha fatto ad esempio con il podcast «Masters of Scales» del cofondatore di LinkedIn Reid Hoffman, che nell'ultimo episodio ha invitato il presidente di Exor ed Eca, John Elkann, per capire come trasformarsi da «unicorno in fenice».

Nel linguaggio della Silicon Valley, gli unicorni sono le startup che un fondatore originale e motivato riesce a portare a un valore superiore al miliardo di dollari.

CONTINUA A PAGINA 19

GRANDE COALIZIONE IN GERMANIA. SCHIAFFO DELLA CANCELLIERA A GENTILONI: «NON HO TEMPO PER RICEVERTI»

Merkel regina in un governo dal volto Spd



Merkel e Schulz, la cancelliera tedesca e il leader dei socialdemocratici tornano alleati

Martini, Rauhe e Sforza A PAGINA 13

SCIENZA

L'auto che apre agli esseri umani la via per Marte

ALESSANDRO DEFILIPPI

Life on Mars, o piuttosto A car on Mars? Perché a bordo del Falcon Heavy, il razzo lanciato ieri verso Marte sulle note della canzone di David Bowie, viaggia anche un'automobile. La rossa Tesla Roadster di Elon Musk, imprenditore e inventore. Di Elon Musk perché, oltre a essere una delle sue macchine private, è anche un prodotto delle sue industrie, come d'altronde lo stesso Falcon Heavy.

CONTINUA A PAGINA 23

Carnevale storico Sacellia 2018

dal 6 al 13 Febbraio

protocolloantia.it
 carnevalestoricosacellia.com

Vieni a trovarci al CARNEVALE STORICO PIÙ ANTICO D'ITALIA

Buongiorno
 MATTIA FELTRI

Salta fuori, da un'accurata inchiesta del «Post» di Luca Sofri, che buona parte del programma elettorale dei Cinque Stelle è copiato. Prima di farne uno scandalo, che non se ne può più di scandali e soprattutto di scandalizzati, bisognerebbe considerare l'ipotesi che copiare non è una colpa così grave. Certo, meglio non copiare. E se si copia, meglio citare. Però, per esempio, uno dei più celebri capolavori dei Radiohead (Exit Music, 1997) è spudoratamente copiato da un Preludio non notissimo di Chopin e il risultato finale della canzone è migliore dell'originale, in omaggio alle teorie olistiche per cui due più due può fare cinque: ed è questo il caso. Non si sarà altrettanto generosi con Marianna Madia che copì alcuni passaggi della tesi di dottorato da prestigiose pubblicazioni di economia del lavoro, ma temiamo, per puro pregiudizio, che qui le teorie olistiche traballino pericolosamente. E affondano negli abissi nel caso dei Cinque Stelle. I quali hanno copiato brani da studi della Bocconi, d'accordo, e dall'economista Jean-Paul Fitoussi, perfetto, hanno copiato pure da Legambiente pagine del loro ecologismo, e passi, ma poi hanno copiato da interrogazioni parlamentari del Pd e da pagine di Wikipedia, e qui non ci siamo. Lo si sa dai tempi della scuola che, se proprio si deve, meglio copiare da quelli bravi. Per dire: se avessero copiato da Bismarck non si tratterebbe di un programma aggiornatissimo, ma vuoi mettere il figurone?

© BY NC ND / G. DI PIETRO / CONTRASTO

Bona Morte
800 150 250

buonodica

CAFFÈ DA AGRICOLTURA BIOLOGICA PER BAR

DICAF | BRFA

ACQUA EVA. DALLA SORGENTE PIÙ ALTA D'EUROPA, UNA DELLE ACQUE CON MENO SODIO AL MONDO.



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 38
ITALIA

Sped. in A.P. DL363/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB/PM



Giovedì 8 Febbraio 2018 • S. Girolamo Emiliani

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Scuola
Il Liceo Scientifico primo nella classifica delle iscrizioni
Professionali giù
Loiaco a pag. 14



Il Festival

Sanremo, boom di ascolti
Accuse di plagio: sospesi
Ermal Meta e Fabrizio Moro

Ajello, Molendini e Vecchio alle pag. 22 e 23



Casa
ilmessaggerocasa.it
Vai su ilmessaggerocasa.it
Il tuo nuovo indirizzo di casa.

Schemi da importare
Collaborazione tra opposti
necessità che diventa virtù

Marco Gervasoni

Da molti auspicata, come tutti i desideri tanto agognati la Grande Coalizione non era affatto scontata. E ora invece è (quasi) certa. Se infatti il referendum tra gli iscritti socialisti potrebbe ancora rovesciare tutto, difficilmente essi rigetteranno un'offerta tanto allettante. Sul piano dell'occupazione dei posti, infatti, lo sconfitto Schulz ha strappato un accordo impossibile da rifiutare, su tutti il ministero delle Finanze.

Come ha fatto? Due almeno le ragioni. La prima: Merkel aveva più bisogno della Spd che non il contrario; volendo continuare ad essere cancelliera, solo questa era la via.

La seconda: per la Cdu i principali rischi che corre la Germania sono l'insicurezza e l'immigrazione. Schulz ha ottenuto infatti molto, ma in cambio ha dovuto riconoscere alla Cdu il potenziamento del Ministero dell'Interno, l'introduzione di quote rigide di ingressi di immigrati e una severa politica di ricongiungimenti familiari e di respingimenti. I nazionalisti dell'Afd, che negli ultimi sondaggi sono arrivati a tallonare l'Spd, fanno evidentemente più paura delle tentazioni finanziarie lassiste dei socialisti. Tentazioni peraltro relative: sul rigore dei conti pubblici nazionali e di quelli europei, in Germania prevale il consenso.

Continua a pag. 26

Germania, addio all'austerità

►Merkel cede sul governo di grande coalizione: ai socialdemocratici Esteri, Finanze e Lavoro
Schulz lascia la guida del partito: cambieremo direzione alla Ue. Il falco Cdu all'Immigrazione

BERLINO A 136 giorni dal voto, e dopo una maratona convulsa che ha coinvolto 91 negoziatori in 18 gruppi di lavoro, Angela Merkel e Martin Schulz si sono messi d'accordo per un nuovo governo di larghe intese in Germania. Ai socialdemocratici Esteri, Finanze e Lavoro. Schulz, nuovo ministro degli Esteri, cede la guida del partito: «Cambieremo direzione alla Ue». Crescita e meno austerità: Berlino pronta a rivedere la linea Schaeuble senza però abbandonare il Patto di Stabilità.

Bussotti, Conti e Pollio
Salimbeni alle pag. 2 e 3

Il Cavaliere apre sugli abusi di necessità, no dell'alleato



Berlusconi-Salvini, la lite sui condoni
Destra a caccia di operai senza tutele

Alberto Gentili

Non c'è pace per il centrodestra. Più si avvicina il giorno delle elezioni, più si accende il duello tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini. E' una ga-

ra a chi la spara più grossa e a chi più velocemente corre a smentire il presunto alleato. L'ultimo capitolo porta il titolo "condono edilizio".

A pag. 7
Pirone a pag. 4



La storia

Lavitola, la vita ricomincia a Roma da una pescheria

Luca Di Biase

«A allora vado con i gamberi in filo kataiff?», domanda Valter Lavitola.

A pag. 7

Anche la sorella del dittatore coreano all'apertura dei Giochi



Olimpiadi, Kim schiera le cheerleader

L'arrivo in Corea del Sud delle cheerleader di Kim Jong-un (foto AP)

Cocco a pag. 11

«Cure per l'Alzheimer gratuite per tutti» Svolta in Cassazione

►I giudici: «L'assistenza a carico dello Stato anche per i redditi alti». Parte la class action

ROMA La class action è già partita. Le famiglie lasciate sole a pagare per anni quasi duemila euro al mese per garantire assistenza ai parenti affetti da Alzheimer, adesso chiedono di essere risarciti. Perché la Cassazione ha stabilito che i costi devono essere sostenuti dallo Stato. Così la Regione Lazio rischia di dover rimborsare migliaia di cittadini.
Esposito, Errante e Massi a pag. 13

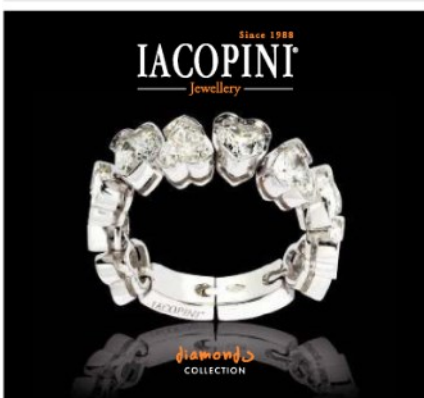
Cessione nella notte

La nuova vita di Italo: diventa americano

Rosario Dimitro

Italo diventa americano. Il cda ha accettato un'offerta vicina ai 2 miliardi.

A pag. 17



Città sotto choc per i casi Pamela e Traini Il sindaco "chiude" Macerata «Niente cortei, serve silenzio»

MACERATA Casi di Pamela e Traini, il sindaco di Macerata Carancini "chiude" la città: stop a tutte le manifestazioni, compreso il corteo antirazzista. «Dobbiamo farci carico del dolore, ma c'è un tempo per scendere in piazza e un tempo per il silenzio». Ma i centri sociali insistono. L'allarme del capo della polizia Gabrielli: «Rischio emulazione, terreno fertile per l'intolleranza». E il Garante richiama le televisioni: «No a forme di incitamento all'odio».

Mangani, Patrassi e Piras a pag. 9

ARIETE, ARRIVA IL SUCCESSO

Buongiorno, Ariete! Avrete successo con la gente, quindi bene tutti i lavori con il pubblico, lanciate la freccia verso un obiettivo lontano, colpirete. Incontri d'amore folli e divertenti, passano veloci come il Carnevale. Auguri.

IL GIORNO DI BRANCO
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 31





il Giornale



GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2016

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 33 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4871 | Grandi (tel. 02.49010000)

Oggi in edicola il viaggio di Cesare Marchi tra i gusti degli italiani a tavola

LEGALITÀ, NON RAZZISMO

LA NOSTRA RABBIA
CONTRO CHI UCCIDE
NON HA COLORE

di Alessandro Sallusti

Un italiano di quarant'anni ha ucciso a coltellate ieri a Milano una giovane italiana, Jessica Valentina, 19 anni, che in un momento di difficoltà si era fidata dell'uomo. Le analogie criminali con il caso di Macerata sono più d'una, tanto che subito è partito il ritornello «avete visto che il problema della violenza non è nell'immigrazione?». Sai che scoperta. Il maligno è nell'uomo, come purtroppo insegnano le migliaia di crimini efferati che avvengono a ogni latitudine del pianeta.

I vicini di casa dell'assassino, al momento dell'arresto, gli hanno urlato in faccia lo stesso disprezzo che i maceratesi hanno riservato all'immigrato nigeriano che ha massacrato Pamela. Segno questo che la rabbia della gente per bene contro chi delinque non ha nulla a che fare con il razzismo come qualcuno vuole invece fare credere.

Il problema dell'immigrazione incontrollata è un altro. Se una tubatura nella quale scorre linfa vitale già perde di suo, la ripariamo o lasciamo che qualcuno faccia altri fori? Una famiglia che ha debiti deve risparmiare o continuare a spendere come se nulla fosse? Non lo diciamo noi, è certificato dalle statistiche e ieri l'ha ammesso anche il presidente nigeriano: l'immigrazione incontrollata porta con sé in Europa un alto tasso di criminalità che va ad aggiungersi, in alcuni campi come per esempio le mafie, ad allearsi a quella domestica.

Così facendo, per stare agli esempi, sicuramente il tubo diventa un colabrodo e la famiglia indebitata fallisce. Se il criminale italiano riesce a sfuggire alle rigide maglie dei controlli dello Stato che di noi sa praticamente tutto e soprattutto a quelli sociali della comunità in cui vive, figuriamoci il pericolo che rappresenta chi vive nella clandestinità e di espedienti, per di più spesso protetto dall'omertà del suo mondo fuorilegge.

Nessuno ha mai sostenuto che l'Italia senza immigrati sarebbe un paradiso terrestre. Anzi, in alcune zone deteniamo purtroppo il record europeo di criminalità organizzata. Ma proprio per questo, senza selezionare gli ingressi l'Italia rischia di diventare un inferno. Quando, solo stringendo un po' le viti senza razzismi ma con buon senso, potremo starcene, più o meno tranquillamente, nel limbo. Luogo in cui si sconta solo il peccato originale, non quello sopraggiunto.

Materi e Fucilieri alle pagine 4 e 5



E IL PROGRAMMA GRILLINO È COPIATO DA WIKIPEDIA

Un'altra scroccona a Cinque Stelle

La portavoce in Ue incassava rimborsi mentre era in Italia con Di Maio

Laura Cesaretti

Maledetti scontrini: da inizio legislatura, il partito degli «onesti» a Cinque Stelle non fa che inciampare in storie poco chiare di rimborsi. Con soldi ovviamente pubblici.

Ora tocca a una stretta collaboratrice di Luigi Di Maio, tale Cristina Belotti, che di mestiere, in teoria, farebbe il «capo della comunicazione» del gruppo grillino al Parlamento europeo e come tale è (...)

segue a pagina 8

PARLA IL PRESIDENTE BUHARI

«Troppi criminali nigeriani Non dovete più accoglierci»

E a Milano un mostro italiano ammazza una ragazzina

POLEMICA SULL'IPOTESI DI CONDONO

Berlusconi: meno burocrazia nei permessi per case e negozi

Greco a pagina 6



LA PRIMA USCITA DA CANDIDATO

Galliani: i miei anni con Silvio

Zurlo a pagina 7

«Non penso che i nigeriani abbiano qualcuno da incolpare: possono rimanere a casa loro. Troppi di loro sono in cella, così è difficile farsi accettare». Parola del presidente nigeriano Muhammadu Buhari.

Bracalini a pagina 3
servizi alle pagine 2-3

IL FESTIVAL DI SANREMO

Baglioni & C.
conquistano
un italiano su 2

di Tony Damascelli

Nessuno vede Sanremo. Fino al momento in cui parte la sigla del Festival. L'italiano bluffa, finge di essere superiore alle canzoni, poi sistema le sedie in salotto, riassetta il divano e si accomoda davanti al televisore. Sanremo è la messa cantata, in tutti i sensi. Entrato (...)

segue a pagina 23
Giordano e Rio alle pagine 22-23

IL DIBATTITO

Il Papa ordina:
«Omellie brevi
contro la noia»

di Serena Sartini

«L'omelia a messa non deve durare più dieci minuti». L'ordine è di Papa Bergoglio, altrimenti il rischio è che i fedeli si mettano a chiacchiere tra loro o, peggio, escano fuori a fumare una sigaretta. E tra i fedeli è aperto il dibattito: omellie stringate o no?

a pagina 14
Langone e Manti a pagina 14

FLUIDMEC
OLEODINAMICA | PNEUMATICA | AUTOMAZIONE

COMPRA ONLINE
24H/24
7 gg. su 7

www.fluidmec.it

*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO - D.L. 35/2008 (CONV. IN L. 27/02/2008 N. 46) - ART. 1, C. 15 - FORNITURA

» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi

L'amore tra Frida e Giggino

Ve l'ho promesso. Dopo la mia testa mozza vi mostro il ritratto del mio antagonista, Giggino Di Maio, esposto al Mudec di Milano. È bellino, ordinato, composto. In guardaroba ha un tubino blu, per assimilarsi a un pretino protestante. I capelli sono corti, lo sguardo mesto. Un solo inconveniente: porta male. Lo prefigurò una grande artista, forse la più grande tra le donne. Di certo la più celebre. Allora Giggino si chiamava Alejandro Arias. Frida Kahlo lo incontra nel 1922, quando sono entrambi studenti alla National Prep School di Città del Messico. I due si innamorano, e sono, fino al 1925, inseparabili. In quell'anno (...)

segue a pagina 8



ALLA MELEGATTI

Al lavoro (gratis)
per salvare
il lievito madre

Manila Alfano

Lo stabilimento della storica ditta Melegatti è in crisi. Eppure c'è chi tra i dipendenti ogni giorno va in missione (gratis) in ditta per ravvivare l'impatto del lievito madre, che vive dal 1894. Sperando che un giorno tutto possa ricominciare...

a pagina 16

Anche il tuo sogno
saprò trasformare
in realtà.

Parola di
Roberto CarliniTel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream®
Non vende sogni ma solide realtà.



Giovedì 8 febbraio 2018

**CAPSULE
GOURMET**
ristora

OPINIONI NUOVE - Fresta Italiana S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 40) art. 1, comma 1, DCB Milano

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

ANNO LIII NUMERO 38 EURO 1,50

Fiorello e la Hunziker più seguiti dei partiti

Sanremo umilia la politica

*C'è qualcosa che tiene ancora unita l'Italia: il Festival supera il 52% di ascolti, come non accadeva da 13 anni
Al solito le canzonette sono banali, però gli artisti sul palco sono più credibili della nostra classe dirigente*

La ragazza fatta a pezzi a Macerata

Conciare così Pamela è stato un gesto da animali

di PAOLO BECCHI

Quando vediamo un leone cacciare una gazzella e poi lo vediamo smembrare le carni per cibarsene, pur sapendo che è una legge di natura sentiamo quasi un sentimento di compassione per la fine della gazzella. Ma è così, non ci possiamo fare un gran che, il leone è un animale e sta cacciando per nutrirsi. Anche gli uomini macellano molti animali per nutrirsi. Certo, ci sono i vegetariani che protestano, ma gli uomini continuano in molti a mangiare carne. Si ha cura oggi per lo meno di evitare sofferenze inutili agli animali, o quanto meno così dovrebbe essere. Tutto ciò riguarda gli animali. E gli uomini? Non sono un antropologo e non ho conoscenze di società primitive. Come nasce la civiltà?

La civiltà è nata non dalla negazione della morte violenta: le guerre ci sono sempre state e sempre ci saranno, perché la natura umana è conflittuale. Le guerre si possono solo «regolare» o tentare di farlo. La civiltà è nata dal rispetto del morto, dal rispetto nei confronti del cadavere. Dalla sepoltura dei cadaveri. Dalla pietà nei confronti dei morti. Gli animali non seppelliscono i loro morti, (...)

segue a pagina 5

È incivile anche tenere in cella il nigeriano se non ha ucciso

di FILIPPO FACCI

Le notizie che stiamo per darvi potrebbero rivelarsi dirompenti, anche perché ci sono molti giornali - in particolare nel centrodestra - che hanno mostrato di non conoscerle affatto.

La prima notizia è che in questo Paese, per accertare responsabilità penali che comportino anni di galera, esiste un istituto che si chiama processo: è fatto apposta, spesso dura troppo (da noi) ma prima della sua conclusione non c'è niente di definitivo, anzi di «giudicato». In caso di evidenti prove di un delitto, però, e della possibilità che il sospettato possa compiere un altro o scappare via, esistono altre misure tipo il carcere preventivo (vecchio nome) che ora si chiama custodia cautelare: se hai seri motivi di credere, per esempio, che uno spacciatore nigeriano immigrato (senza permesso di soggiorno, peraltro) abbia ucciso e fatto a pezzi una ragazza, è meglio tenerlo in gattabuia sinché sarà possibile, in attesa che il processo cominci. La galera che si farà nel frattempo, tanto, gli sarà scontata dalla probabile condanna finale.

Un'altra notizia dirompente - proseguendo - è che l'opzione del carcere, (...)

segue a pagina 5

Il sindaco di Milano sotterra le foibe

Sala vieta le celebrazioni all'aperto delle vittime dei comunisti

di GIANLUCA VENEZIANI a pagina 9



**Il premier vola in Germania, Angela ha di meglio da fare
Gentiloni a Berlino, Merkel gli dà buca**

di MAURIZIO STEFANINI

Totò e Peppino divisi a Berlino, era il titolo del vecchio film: come dire che nella capitale tedesca ai visitatori (...)

segue a pagina 14

Il Cav: «Bisogna rilanciare l'edilizia»

Vai Silvio: più condoni per tutti

di SALVATORE DAMA a pagina 11

di RENATO FARINA

L'immenso successo di Sanremo è un giudizio sulla politica. Tranquilli. Non ci metteremo anche noi a tirare palle di fango secco contro i pupazzi di Berlusconi, Renzi, Di Maio eccetera dicendo che sfuggano al paragone dei Pooh e di tale Annalisa. Verrebbe facile. Maramaldo e i suoi epigoni però ci fanno schifo più dei leader di partito. Pertanto eviteremo di pugnalarci i parlamentari e i ministri, paragonando la loro meschina popolarità e la calamitosa disaffezione causata da costoro con l'attrazione suscitata da cantanti e intrattenitori del «Festival della canzone (...)

segue a pagina 3

BRAGA-BIASIN-MENZANI
alle pagine 2-3

**Lo dice perfino l'Istat
Ripresa già finita
Ma chi s'è accorto
che era iniziata?**

di ATTILIO BARBIERI

L'euforia esplosa a cavallo dell'ultimo Natale è giusto un ricordo sbiadito. Altro che crisi alle spalle. Come crescita del Pil, il Prodotto interno lordo, siamo ultimi in Europa, battuti soltanto dalla Gran Bretagna che però ha ben più d'un piede fuori dall'Unione. E a gennaio i ricavi dichiarati dalle catene della grande distribuzione sono in caduta libera.

Come se non bastassero queste pessime notizie sul fronte congiunturale, (...)

segue a pagina 21

**Cosa fanno gli anatomopatologi
Così vivono e lavorano
gli scienziati dei cadaveri**

di MELANIA RIZZOLI

Sono invisibili, lavorano chiusi nella penombra delle gelide sale settorie illuminate dai neon, immersi in un silenzio mortale, e trascorrono le loro giornate ispezionando, esplorando e sezionando cadaveri, corpi morti, immobili e freddi (...)

segue a pagina 7

**Lo sterminio di cui non si parla
Un milione di anziani
menati, rapinati, abusati**

di ANDREA SCAGLIA

Quanto vale la vita di un vecchio? Niente, vale niente. È un peso. Loro, gli anziani, mica sono produttivi, non come oggi s'intende. E soprattutto non consumano il giusto, spesso c'hanno questa fissa del risparmio e non gliene frega (...)

segue a pagina 17

**Anche il tuo sogno
saprà trasformare
in realtà.**

Parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà.

**La fattoria dei mici ex randagi
Regno dei gatti in Siberia
Un esercito di felini felici**

di ILARIA PEDRALI

Probabilmente è la gattara più famosa di Russia, e forse del mondo. Vive nella terra dei gatti e si chiama Alla Lebedeva. Da contadina siberiana 59enne con la passione per la fotografia è diventata una star del web. O meglio, le vere star sono diventati i suoi gatti, le cui foto hanno letteralmente invaso internet e hanno fatto il giro del mondo. (...)

segue a pagina 19

Da domani con

Libero

• LUIGI TENCO Come ti vedono gli altri

il CD a soli €6,50 + il prezzo del quotidiano

Prezzo all'estero: CH - Fr 3.70 / MC & F - € 2.50

Anselm Grün
Giovedì 8 febbraio 2018
 ANNO LI n° 33
 1,50 €
 San Girolamo Emiliani sacerdote
 Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire - Luoghi dell'Infinito 4,20 €
Auguri per un felice matrimonio
 128 pagine € 8,50
 www.queriniana.it

Avvenire
 Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it
 1968-2018 IL FUTURO OGNI GIORNO

BATTISTA BORSATO
L'AMORE INTELLIGENTE
 per la gioia nella vita di coppia
 112 pagine € 7,00
 www.queriniana.it



Il caso
 L'esodo silenzioso dei giovani immigrati: -56mila studenti
PRIMOPIANO A PAGINA 6



Morti sospette
 Uranio impoverito, guerra di dati commissione-Difesa
MIRA A PAGINA 10



Milano
 Ancora una ragazza uccisa, arrestato un transvestite-stalker
MARCEA A PAGINA 11

POPOTUS
 DA TORINO A LUXOR IN CERCA DELLA TOMBA DELLA REGINA NEFERTITI

EDITORIALE
 L'EUROPA PUÒ RILANCIARSI. DEVE FARLO
SCONGIURARE LO STALLO
ANDREA LAVAZZA

L'operario montenegrino spaventerà più o meno dell'idraulico polacco? L'Unione Europea che ora guarda ai italiani, potenzialmente pronta a diventare "a 33" (perdendo Londra e guadagnando sei nuovi Paesi) entro il 2025, rischia di fare presto i conti non tanto con nuove ondate di lavoratori comunitari in movimento quanto con un gigantismo istituzionale difficile da maneggiare. Se il grande allargamento a Est del 2004-2007 era stata una svolta quantitativa e qualitativa, con l'inclusione del "secondo polmone" continentale, la possibile nuova apertura non avrà lo stesso impatto in termini politici ed economici.

Dall'ingresso dei Paesi dell'ex Corrida di ferro è venuto un arricchimento, ma è scolorito anche il "gruppo di Visegrad", ostile ai flussi migratori e maggiormente sensibile alle sirene di Trump e ad ambigue tentazioni autoritarie più che ai richiami di Bruxelles. Dalle piccole (e tra loro rissose) nazioni balcaniche, se si metteranno in linea con i requisiti comunitari per tutti i dossier aperti (diritti umani in primis), non verranno verosimilmente scossioni all'edificio europeo. L'avvio del lungo percorso (sancto martedì) ha tuttavia riportato sotto i riflettori le difficoltà di governo di una Unione che proprio ieri ha ritrovato il suo primo membro nella piena operatività politica, grazie all'accordo di grande coalizione e all'imminente varo del quarto esecutivo a guida Merkel. L'alleanza tra Cdu e Spd garantisce all'Europa uno dei suoi pilastri e offre al presidente francese Macron l'interlocutore necessario per rilanciare le ambizioni di una Ue più coesa, integrata e capace di azione concorde ed efficace. Verrebbe da dire che ora manca soltanto l'Italia, attesa nelle urne del 4 marzo e nelle (possibili e difficili) alleanze base comune di trattati, relazioni e legami.

Non possono infatti che essere Berlino, Parigi e Roma a guidare l'iniziativa di un assetto innovativo, erede delle a lungo evocate "due velocità", ovvero di binari diversi lungo i quali possano procedere un cosiddetto gruppo di testa deciso a una marcia accelerata e i restanti Paesi più propensi a un'andatura moderata, il tutto mantenendo l'attuale base comune di trattati, relazioni e legami.

D'altra parte, se di Europa a due velocità si parla a livello teorico addirittura dal 1975 (rapporto Tindemans), con il Trattato di Amsterdam del 1997 è diventata realtà. Oggi, sono 19 i Paesi, sui 28 membri attuali, ad avere adottato la moneta unica, mentre la libera circolazione dell'area Schengen non è condivisa da 5 Paesi. Una via già disponibile è quella delle cooperazioni rafforzate, strumento che chiede la partecipazione di almeno nove Stati membri e impegna sulle materie prescelte soltanto chi vi aderisce, anche se pone precise limitazioni ed esclude alcuni ambiti.

Recentemente, era stata la stessa cancelliera tedesca a rilanciare l'idea di "cerchi concentrici" o di "geometrie variabili" per superare le resistenze dei populismi montanti e trovare soluzioni cooperative di alto livello, limitate a un numero ristretto di nazioni, per temi come quelli della difesa, della sicurezza e delle migrazioni. Ai quali si possono aggiungere l'industria e il mercato del lavoro. Soluzioni che per candidarsi a essere veramente un passo in avanti implicano una cessione di sovranità da parte degli Stati nazionali.

È qui cominciano le difficoltà. Perché la storia recente dice di una Germania che ha giocato, legittimamente, in primo luogo a favore dei propri interessi sulla crisi greca (ritardando il via libera agli aiuti), sul surplus commerciale in violazione a regole e raccomandazioni Ue, sulle azioni anti-congiunturali della Bce (contrastate e ritardate a lungo). Vedremo se il baricentro del governo che nascerà a Berlino nelle prossime settimane sarà più spostato verso reali concessioni, in primo luogo nei termini di politiche continentali espansive.

Il fatto. Per l'Italia crescita più forte ma rimaniamo in coda in Europa
 Gentiloni: andiamo avanti con le riforme per risolvere i problemi sociali

La Grande Coalizione punta a cambiare la Ue

In Germania è Merkel IV, alla Spd Esteri e Finanze

IL PD: È NEL PROGRAMMA. SALVINI RIPROPONE PURE LA LEVA MILITARE



Servizio civile obbligatorio una spinta da alpini e fanti

PAOLO VIANA
 Alpini, bersaglieri e fanti non chiedono di ripristinare la leva obbligatoria, ma «un periodo di servizio obbligatorio dei giovani a favore della patria nelle modalità che la politica vorrà individuare». Questa richiesta è reiterata ad ogni appuntamento elettorale. Ma questa volta l'emergenza educativa denunciata dalla cronaca - con giovani che sperano sugli stranieri e studenti che accoltellano i docenti - e la difficoltà della politica a fornire delle risposte credibili potrebbe mettere le gambe al progetto. «I si tratterebbe di un investimento, non di una spesa. In quanto al ritorno in educazione e comportamento sociale compenserebbe di gran lunga i costi sostenuti».

PRIMOPIANO A PAGINA 7

Berlusconi «condona» la Lega non lo perdona

Politica. Il Cav propone una sanatoria edilizia. Nel M5S il caso dei rimborsi a Strasburgo

Fa discutere un'intervista radiofonica di Berlusconi in cui parla di «abusivismo di necessità» per via degli eccessi burocratici. «Condono edilizio? Chiamatelo come volete». Ma Salvini replica: «No, fortemente no». Prudenti anche Fdi e Noi con l'Italia. Pd, M5S e Leu in coro: centrodestra diviso su tutto, non potrebbe governare.

PICARIELLO E PINI A PAGINA 9

Dopo l'ennesima notte di negoziati è arrivata l'agognata fumata bianca. L'Unione democratica Cdu/Csu e i socialdemocratici della Spd hanno trovato all'alba di ieri l'accordo per la formazione del nuovo governo di "Grande Coalizione". Angela Merkel aveva parlato di «concessioni dolorose da entrambe le parti». Secondo indiscrezioni, tedeschi la Cdu avrebbe ceduto ai socialdemocratici il ministero chiave delle Finanze, andato a Olaf Scholz. Martin Schulz, inoltre, dovrebbe avere la guida del dicastero degli Esteri. Il leader della Csu, Horst Seehofer, dovrebbe ricoprire il ruolo di responsabile dell'Interno, quindi delegato alle politiche migratorie.

PRIMOPIANO ALLE PAGINE 4 E 5

Viaggio nei collegi/1 Di Maio alla sfida di Pomigliano

Il leader M5S carica la sua città: «Il mio unico avversario è la sfiducia». La strana campagna di Sgarbi: voglio fare il ministro, non il deputato. Il Pd si affida a un sindaco. Intervista a Franco Milano: «È allarme partecipazione».

IASVOLI A PAGINA 8

I NOSTRI TEMI

Dibattito
Il debito, una frana incombente. Meglio evitare equilibrismi
BENEDETTO GIU

La grande massa frastosa incombe sul Paese, ma è meglio non parlarne. Quasi 2.300 miliardi di debito pubblico non sono una bazzecola. A testa fa quasi 40mila euro. Nel 2016 per pagare gli interessi di questo debito lo Stato ha speso 66 miliardi, il 4% del Pil.

A PAGINA 3

Il commento
La parola «razza» nella Costituzione? Contro il razzismo
FULVIO DE GIORGI

È chiarissimo che la formulazione dell'art. 3 fu stabilita dai Costituenti per condannare e rifiutare il razzismo passato, presente ed eventualmente futuro, per rimproverarsi di non peccare più di razzismo, per mettere fuorilegge il razzismo sotto qualsiasi forma. Per farlo si usa il termine "razza".

A PAGINA 3

Il messaggio
La Casa che ci attende la serena certezza di papa Benedetto
FRANCESCO ONIBENE

«Sono in pellegrinaggio verso Casa». Poche parole affidate a un biglietto, ricevuto dalla redazione del Corriere della Sera come risposta a una richiesta di informazioni, e rese note ieri. Ma pare di sentire la voce di Benedetto XVI che le pronuncia, trasmettendo la serena certezza di una fede limpida.

A PAGINA 2 E SERVIZIO A PAGINA 17

Agorà
Anticipazione
 Il sociologo Bauman al Papa: «Sei la luce in fondo al tunnel»
 La testimonianza di Riccardi
IL TESTO A PAGINA 21
Rassegna
 "Jeannette" e Giovanna d'Arco nella storia del grande schermo
 A Milano da domani "Aquerò"
FULVI A PAGINA 23
Sanremo
 Giallo sul testo di Meta e Moro: il duo rinviato a stasera
 Ascolti, il debutto è da record
CALVINI E CASTELLANI A PAGINA 24

Sarà questo il Paradiso?
QUELLO CHE C'È DA FARE
Eraldo Affinati
Abbiamo regalato una chitarra a Camara. Adesso lui sta cercando un accordo per suonare la canzone dei villaggi bombardati rievocando le notti insonni trascorse dentro i tubi d'alluminio nelle periferie delle metropoli africane da cui proviene. Me lo immagina il pomeriggio nella stanzetta dove abita al centro di pronta accoglienza, nello strapuntino dei suoi diciassette anni, seduto sul bordo del letto, mentre accenna alla serenata dei disacchi o prova il concerto delle infedeli. Assorto di speranza. Carico di futuro. Pericolosamente libero. Alla ricerca di un senso sul quale puntare tutte le carte.
 Vorrei saltare sulla giostra dei monelli

QUERINIANA
ANSELM GRÜN
ABBI FIDUCIA
 Parole di speranza nel tempo della malattia
 Spiritualità 179 | 128 pagine | € 14,00
due novità
ERICH PRZYWARA
UMILTÀ, PAZIENZA E AMORE
 Meditazioni 235 | 112 pagine | € 8,50
 scopri le altre novità su www.queriniana.it
 tel. 030 2306925 | vendite@queriniana.it

FRANCO LOCATELLI
DEL BAMBINO GESÙ: CON LA TERAPIA GENICA ATTACCO I TUMORI



L'Acea di Roma firma un accordo con i sindacati che cancella il Jobs Act per dipendenti e neo-assunti. Dare più diritti si può, senza aspettare la politica



Giovedì 8 febbraio 2018 - Anno 10 - n° 38
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SCONSIGLI PER IL VOTO | 76 impresentabili

Inquisiti in lista: centrodestra batte Pd e soci 41 a 30

Ancora una volta le liste elettorali non sono "pulite" e i dem non hanno nulla da invidiare alla squadra di B.



■ L'ultimo arrivato è l'assessore pd Caracciolo (Ambiente) della giunta regionale pugliese di Michele Emiliano: corruzione e turbativa d'asta. Si è già dimesso, ma è candidato a Montecitorio

◊ A PAG. 4-5

LA COMMISSIONE Le conclusioni

I generali attaccano la Camera: "L'uranio non uccide i soldati"

◊ MANTOVANI A PAG. 14

LA CUPOLA Depistaggio sulle inchieste

Zingales: "Lo scandalo più grave di sempre, Eni da commissariare"



Nigeria Per il giacimento Opl245 Eni ha pagato 1,1 miliardi Ansa

◊ FELTRI, MASSARI, MELETTI E PACELLI A PAG. 6-7

VALTER LAVITOLA

"Silvio adesso vada a visitare Dell'Utri"



◊ LILLO A PAG. 3

Ferrara logora chi ce l'ha

» MARCO TRAVAGLIO

Io non so come dirlo, perché mi sa che Renzi il Fatto lo legge ancora. Però dai, pazienza. Matteo, se stai leggendo, tieniti forte, fatti coraggio e trovati una sedia comoda, meglio una poltrona, che certe notizie è meglio ascoltarle seduti. Te la metto giù così nuda e cruda, senza inutili preamboli o ridicoli eufemismi per indorare la pillola, tipo quando uno muore sul colpo e ai parenti dicono che è grave in ospedale: Giuliano Ferrara vota Pd. L'ha annunciato lui stesso ieri, sul Foglio, forse per mettere sull'avviso gli sventurati destinatari del suo voto, affinché - se ci riescono - adottino le dovute precauzioni contro il suo endorsement mortale: "Non avrei mai pensato che avrei dovuto votare nel mio collegio romano, in quanto sostenitore dell'unico partito costituzionale residuo, per un Pd che mi porterà la mano a metter la croce su Paolo Gentiloni alla Camera, e vabbè, è Emma Bonino al Senato" (ma sì, pure l'abortista Bonino, che per chi 10 anni fa fondò la lista "Aborto? No, grazie" non è niente male).

Lo so, è una minaccia atroce, e durissima da accettare per chi sperava nella *remuntada* renziana. Ferrara, basta la parola: col suo bacio della morte, ne ha fatti secchi più lui che il colera. Ora al Nazareno diranno: macome, già abbiamo la Picierno, la Rotta, la Morani, la Madia, la Fedeli, la Boschi-Wälder, la Lorenzin, e poi Lotti, Faraone, Carbone, Anzaldi, Andrea Romano, Mario Lavia, Rosato, persino Casini, tutte sfighe che al confronto le dieci piaghe d'Egitto erano Disneyland, e ora ci tocca pure Ferrara? Ma perché proprio a noi, ma che abbiamo fatto di male, ma quali peccati originali dobbiamo espiare, ma che colpa abbiamo noi, ma allora Dio non esiste o forse c'è ma ci sottopone a prove disumane che non siamo in grado di superare. Ma allora finiteci con un colpo secco alla nuca e facciamo prima. Però è così, non c'è niente da fare, tanto vale farsene una ragione, stringere i denti, pregare molto, rassegnarsi, aspettare che il tempo rimargini la ferita, essere forti.

Noi, per quel che vale, siamo solidali col Pd nell'ora forse più grave della sua storia. L'abbiamo criticato, sì, anche duramente, per le boiate che ha combinato nei primi dieci anni di vita, soprattutto negli ultimi cinque. Però una punizione così terribile, direi veterotestamentaria, non la meritava neppure Renzi. L'appoggio di Ferrara, come se non bastasse il bacio della morte di Eugenio Scalfari, è uno di quei colpi da cui nessuno s'è mai rialzato. Eccetto i fortunati che, dopo averlo avuto sul groppone, sono riusciti a liberarsene. Infatti Berlusconi, appena appresa la notizia, ha quasi ripreso i colori.

SEGUE A PAGINA 24

A Casa Vostra
IL FEUDO Tra Renzi e Nardella



Ora Firenze s'attacca al tram, che costa 68 mln a chilometro

◊ VECCHI A PAG. 15-18

GRANDE COALIZIONE Intesa per scongiurare il ritorno alle urne. All'Spd ministeri pesanti

La Merkel e Schulz oggi sposi A Berlino c'è un po' di sinistra



■ Nasce il quarto governo della cancelliera: concessioni ai socialdemocratici (l'ex presidente dell'Europarlamento agli Esteri) e l'astro nascente del sindaco di Amburgo Scholz

◊ ECCELI A PAG. 19



MISSIONE FALLITA E Gentiloni tenta di vedere Angela, ma lei lo snobba

◊ MARRA A PAG. 8

SANREMO Record (52,1) di share la prima sera, "sospesi" Meta e Moro

Gaffe, tweet politici e un filo di noia

» SILVIA TRUZZI

E niente: il Natale della tv italiana resiste, resiste, resiste. Al tempo, alle formule diverse, ai conduttori che si avvicendano. Ogni anno batte il proprio record: la prima serata di Sanremo è stata seguita in media da 11.603.000 telespettatori con il 52,1% di share. Quasi 2 punti più alto di quello della prima serata 2017 del 3° festival di Conti: in media 11.374.000 telespettatori e il 50,37% di share.

A PAGINA 21



» ANTONELLO CAPORALE

In genere sono vigili urbani o carabinieri di complemento. Li osserviamo nei collegamenti televisivi sul ciglio dell'inquadratura nella speranza che il loro capoccione entri nello schermo. Il piacere di farsi riconoscere al bar dagli amici resta indiscutibile. Quando c'è Sanremo il disturbatore sale di grado e diviene il politico che manovra per imbucarsi.

A PAGINA 23

MACERATA

Il Pd e l'Anpi lasciano la città a Forza Nuova

◊ CURZI A PAG. 10

UOMO BIANCO, ORA IL VERO MOSTRO SEI TU

◊ SELVAGGIA LUCARELLI A PAG. 11

La cattiveria

Franca Leosini ospite del Festival di Sanremo. Comprensibile, visti i cadaveri in gara

WWW.SPINOZA.IT

LA MARTIRE CI RIVELA COSA NASCONDIAMO

◊ DANIELA RANIERI A PAG. 13



Oggi il gambero verde

INSERTO Viaggio europeo sulla mobilità urbana a due ruote. L'Italia fanalino di coda. Reportage da Oslo
Inchieste da Roma e Milano



Oggi in movimento

OLIMPIADI E NON SOLO Gli azzurri ai giochi invernali in Corea del Sud. Storie, ricordi e interviste ai campioni di ieri e di oggi



Visioni

SANREMO 68 Boom di ascolti ma scoppia la grana del «presunto plagio» di Ermal Meta e Moro
Crippa, Ermini, Mianiti pagina 13

quotidiano comunista
il manifesto

La storia del '68
In edicola i primi due fascicoli

■ CON FASCICOLO 1986
■ EURO 3,50
■ CON "LE MONDE DIPLOMATIQUE"
■ EURO 2,00
■ CON "IN MOVIMENTO"
■ EURO 1,00

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2018 - ANNO XLVIII - N° 33

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Polizia in strada a Macerata per l'arrivo di Simone Di Stefano di Casa Pound foto di Fabio Falcioni/Ansa



La manifestazione nazionale antifascista di sabato a Macerata non si farà. Anpi, Cgil, Arci e Libera cedono alle pressioni del sindaco Pd e del governo. «Saremo in piazza a Roma il 24 febbraio». I neofascisti confermano invece loro marce. Il presidio sarà solo dei centri sociali pag. 2,3

**DESTRA IN PIAZZA
SINISTRA A CASA**

NORMA RANGERI

Ad essere sinceri, la campagna elettorale non è entusiasmante né coinvolgente. Semmai, il contrario. Tuttavia qualcosa viene a galla in questi giorni, e risalta più che nel recente passato: è quella parte di Italia razzista, fascista e abusivista. Che viene sostenuta, esaltata, alimentata dal peggiore centrodestra degli ultimi anni. I suoi leader cercano di strappare voti, ma non agli avversari quanto agli alleati di coalizione, per guidare le danze dopo il 4 marzo. L'appello all'abusivismo del pregiudicato (perché condannato fino in Cassazione per frode fiscale), Silvio Berlusconi, dà il tocco da maestro allo schieramento di un centrodestra che combatte la sua battaglia elettorale purtroppo dettando l'agenda. Questi campioni di un'Italia nefasta, violenta, corrotta sono i portabandiera dei peggiori umori e «sentimenti» del belpaese. I fascisti, o fascistelli, hanno ben rialzato la testa. Da qualche tempo a Ostia e in altri territori dove criminalità, violenza e degrado sociale sono dominanti. Ma i fatti di Macerata dimostrano che anche in situazioni meno marginalizzate, gli xenofobi di Salvini hanno tolto i freni e grufolano dentro la caccia all'immigrato. Questa destra è la stessa che nei social, nella pancia della società incivile, ispira la persecuzione di una donna di sinistra - Laura Boldrini - diventata il bersaglio di uno stupro mediatico ormai quotidiano. La violenza è totalmente sdoganata sul piano del linguaggio, oltretutto, purtroppo su quello della cronaca.

— segue a pagina 15 —

**CENTRODESTRA
Berlusconi riscopre l'abusivismo:
costruire senza aspettare i permessi**

■ ■ Berlusconi rilancia un suo classico: «È possibile una sanatoria edilizia per l'abusivismo di necessità». Non solo: per costruire una casa non si dovranno aspettare i permessi, basterà «dichiarare l'inizio dei lavori e assumersi la responsabilità di rispettare la legge. Solo dopo ver-

ranno i controlli». Renzi lo liquidava con una battuta: «Berlusconi propone un condono e capisci che mancano tre settimane al voto». Grasso, presenta il «piano verde» di Letu e sottolinea: «Costruire senza licenza è illegale e criminale».

COLOMBO, PREZIOSA PAGINA 4

**LA COMMISSIONE D'INCHIESTA
Uranio impoverito: «Inadeguate
le norme di sicurezza dei soldati»**

■ ■ «Mai più militari morti e ammalati senza sapere perché». Ad affermarlo è la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito nella relazione finale dei lavori nella quale si invitano le istituzioni a riconoscere come l'uso dell'uranio impoverito tra le

forze armate possa essere all'origine dell'insorgere di tumori. Con un richiamo anche alle responsabilità del ministero della Difesa per non aver saputo tutelare adeguatamente la salute dei militari. Accuse inaccettabili», la replica della Difesa. SERVIZIO A PAGINA 5

**Depleted uranium
Una svolta vera
e un silenzio
assordante**

TOMMASO DI FRANCESCO

«Sconvolgenti criticità» sono state scoperte nel settore della sicurezza e della salute sul lavoro dei militari «in Italia e nelle missioni all'estero, che hanno contribuito a seminare morti e malattie»: è la relazione finale della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito, presentata ieri dal presidente Gian Piero Scammi - del Pd, ma non ripresentato. Sotto accusa il «negazionismo» dei vertici militari e gli «assordanti silenzi» generalmente mantenuti dalle Autorità di Governo. Dunque una vera, sostanziale svolta che dà ragione a chi, come il manifesto, ha iniziato in solitudine questa battaglia 20 anni fa denunciando la Sindrome del Golfo che già metteva vittime tra i militari Usa.

— segue a pagina 5 —

all'interno

**Germania Fumata bianca
per la grande coalizione tris**

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 6

**Como Esplode fabbrica chimica,
decine di operai feriti**

ERNESTOMILANESI PAGINA 5

**Sicilia Doppia emergenza idrica
tra siccità e dighe mangiasoldi**

ALFREDO MARSALA PAGINA 8

**Macerata
Se la voce dell'odio
diventa egemone
nel Paese**

ALESSANDRO DAL LAGO

Giorno dopo giorno, aggressione dopo aggressione, insulto dopo insulto, il discorso razzista sta diventando egemone. Il raid di Macerata ha scoperchiato la pentola di un odio per gli stranieri che monta da anni, alimentato dalla propaganda leghista, da Casa Pound e Forza Nuova.

— segue a pagina 14 —

**Legge Merlin
La libertà di vendersi
e i moralisti
del neoliberalismo**

SILVIA NICCOLAI

Dice l'articolo 2 della Costituzione: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale».

— segue a pagina 15 —

biani

CAPISCO, COSTRETTI AD INVITARMI DAL MERCATO E DALLA DEMOCRAZIA. IL BELLO È CHE POI IL PEMOS LA SCHIFA LA DEMOCRAZIA. NON AVETE SCAMPO.



Poste Italiane SpA - p. o. l. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, (Gazz. Uff. 12/02/2004 n. 35) - 9 770225 2110000



L'esecutivo rilancia sulla moda
 Il Mise conferma per il 2018 lo stanziamento di 28 milioni per il settore **Bottoni** in **MFF**




Italo, l'offerta del fondo Gip sale a 2 mld
 Cda fiume per valutare la proposta. Il governo spinge per l'ipo **Zoppo** a pagina 12

Anno XXXIX n. 028
 Giovedì 8 Febbraio 2018
 Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
€2,00*
 Uk £ 1,40 - Ch fr. 4,00
 Francia € 3,00




Con MFF Magazine for Fashion: 87 x 6,80 (€ 2,80 + € 3,00) - Con MFF Magazine for Living: 83 x 6,50 (€ 3,00 + € 3,50) - Con L'Espresso della Assicurazione: 83 x 6,50 (€ 2,80 + € 2,00) *Offerta includibile con MFF Fashion (MF) € 1,50 + MF Fashion € 0,50

SVOLTA L'AD GENISH ILLUSTRIL PROGETTO AL MINISTRO CALENDA. E A PIAZZA AFFARI IL TITOLO METTE A SEGNO UN +6%

Telecom vola sullo spin off della rete

Il governo si dichiara soddisfatto dell'operazione messa a punto dal gruppo tlc. L'obiettivo dei vertici aziendali è portare al cda del 6 marzo il piano di separazione legale dell'infrastruttura, che resterà comunque controllata al 100% da Tim
 (Buraschi a pagina 2)



DOPO I FORTI CALI DEI GIORNI PRECEDENTI, MILANO RECUPERA IL 2,8%. WALL STREET AZZERA I GUADAGNI NEL FINALE
Rimbalzone in borsa, il tornado è già passato?
 Il raider Icahn: lo scossone è stato un avvertimento, il mercato ormai è in mano a Etf e derivati
 (Castellarin, Sironi e The Wall Street Journal alle pagine 4, 5 e 17)

CONSULENTIA 2018
Meno margini ma più raccolta, i consulenti finanziari alla sfida Mifid II
 (Messia a pagina 8)

CONFERMATO MF
Banco Bpm accelera sugli npl, il piano cessioni lievita da 8 a 13 miliardi
 (Gualtieri a pagina 9)

NOVITÀ PER L'AIM
Kolinpharma, via alla prima ipo con forchetta di prezzo e rivolta anche al retail
 (Dal Maso a pagina 14)

FOCUS OGGI
Di scena oggi a Torino il Piano Impresa 4.0
 Governo, Confindustria e sindacati presentano i risultati 2017 e le azioni messe in campo per quest'anno sul fronte dell'innovazione servizio a pagina 7

IL ROMPI SPREAD
 Si discute ancora se Licio Battisti era di destra, ma intanto sappiamo per certo che i Pooh sono di sinistra: scissi e in gara l'uno contro l'altro



RINA. Excellence Behind Excellence.

Siamo cambiati per rispondere a nuove sfide, ottenere sempre il meglio, tagliare nuovi traguardi. Da sempre la nostra eccellenza a supporto della vostra.

rina.org

PANORAMA

ESCLUSIVO

Chi ha toccato quei binari

PAG. 32



Razza saviana

PAG. 3

Il Cuore bipartisan di Calenda

PAG. 46



Mentre l'Italia è sintonizzata sul Festival di Sanremo, siamo andati a trovare Adelmo Fornaciari, in arte Zuccherò, per chiedergli come ha fatto a conquistare il mondo con le sue canzoni. Primo: arrivando penultimo a Sanremo. Secondo...

Austria, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo 5,70 Euro; Germania 7,00 Euro; U.K. 5,50 GBP; Svizzera 6,30 CHF; Svezia 55,50 Svk; Svizzera C.T. 6,00 CHF; U.S.A. (via aerea New York) 9,50 USD; Canada 12,00 Cad - P.I. SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 art.1, comma 1, DCB Verona



LaVerità



Anno III - Numero 33

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Giovedì 8 febbraio 2018

IMMIGRAZIONE SELVAGGIA LA SINISTRA URLA AL FASCISMO PER NASCONDERE I SUOI ERRORI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Quando la sinistra non sa più a che santo votarsi, s'attacca al fascismo. Del resto, avendo perso tutto, le è rimasto solo quello: lo spauracchio dell'uomo in camicia nera. Anzi: in tricolore. E infatti è bastato che uno squilibrato avvolto in una bandiera si mettesse a giocare al tiro a segno sugli extracomunitari di Macerata, che nei compagni è scattato il riflesso pavloviano dell'antifascismo. Perfino un tipo parco di parole come il ministro Graziano Delrio si è deciso ad aprir bocca, annunciando, con un'intervista alla Repubblica, che «il fascismo è tornato e la politica non può più tacere». E infatti il ministro dei Lavori pubblici parla, anzi straparla. «Siamo alle soglie di una nuova stagione neofascista, come toni, atteggiamenti e parole in libertà».

Per l'ex sindaco di Reggio Emilia, il fascismo è alle porte perché non è un'ideologia definitivamente sconfitta. Tradotto, vuol dire che oltre settant'anni di liturgie antifasciste, di tagliardetti e icone partigiane, non sono serviti a nulla, se non a rafforzare il fascismo. Il che già dovrebbe far (...)

segue a pagina 3

IL RAZZISMO DEL CELLULARE

Telefonate a prezzo scontato ma soltanto per gli stranieri

Tim, Vodafone e Wind praticano tariffe differenti a chi è nato qui e agli immigrati. Per i secondi fioccano le agevolazioni: prezzi più bassi e gigabyte extra. Aperti siti ad hoc in cinese e in romeno

di CARLO TARALLO

■ Tim, Vodafone e Wind propongono tariffe per smartphone riservate agli stranieri. I potenziali clienti immigrati sono circa 5 milioni e rappresentano un mercato particolare, visto che cambiano operatore molto rapidamente in base al passaparola fra amici e familiari. Per attirarli sono state preparate offerte su misura che spesso si rivelano anche più vantaggiose rispetto a quelle per gli autoctoni, che però non possono accedere: per firmare il contratto è necessario avere un codice fiscale estero. Di solito a fronte di costi uguali se non più contenuti i migranti ottengono servizi aggiuntivi, come minuti di telefonate gratuite verso altri Paesi e più gigabyte per poter navigare su Internet. E c'è chi crea siti ad hoc in cinese o romeno.

a pagina 5



FRANCESCO BORGONOVO a pagina 2

Orlando visita i neri feriti non la mamma della ragazza squartata

Cerno si candida ma resta a «Repubblica»

Il condirettore in corsa con il Pd non si dimette: pretende il paracadute dell'aspettativa

I RITRATTI DI PERNA

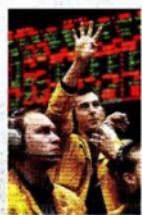


Tajani, l'italiano che affonda in Italia ed emerge in Europa

GIANCARLO PERNA

a pagina 11

GUIDA PRATICA



Come investire in Borsa dopo i crolli: i titoli più caldi sul mercato

DANIELA TURRI

a pagina 12

POLTRONESOFÀ



Spot e svendite ogni giorno I conti tornano grazie a stipendi bassi

FABIO PAVESI

a pagina 13

di GIORGIO GANDOLA

■ Cercare un paracadute è umano, ma annacqua il sacro fuoco. È quello che sta accadendo a Tommaso Cerno, il candidato giornalista più chiacchierato d'Italia, uscito dalla Repubblica con il ruolo di condirettore per correre con il Pd verso un seggio al Senato nel listino blindato in Friuli («Mi vuole Matteo in persona»). Come se non bastasse la certezza dell'elezione, lui desidera mantenere un piede nella politica e l'altro dentro la scarpa del (...)

segue a pagina 9

UN LIBRO PER DARE VOCE AL PAPÀ DI LORYS

Il cuore dell'uomo a cui la moglie ha ucciso il figlio

di GIANLUIGI NUZZI

■ Ogni genitore sa che è impossibile sopravvivere ai propri figli, elaborare il lutto della morte violenta di chi hai messo al mondo, cresciuto, nutrito, accudito. Non c'è pozzo più nero. Non c'è dolore più intenso. All'alba di ogni giorno, barbaro si rinnova, in quotidianità identiche, che incolori si ripetono, e che diventano atroci quando la morte della tua famiglia ha il profilo di tua moglie, della madre, di (...)

segue a pagina 15



ELASTICA Paddy Jones, 83 anni, all'Ariston

LA NONNINA DANZANTE

A Sanremo vince il simbolo della riscossa degli anziani

di GEMMA GAETANI

■ Ci voleva un gruppo di musica italiana spesso brillante come Lo stato sociale per riuscire nel simpatico corto circuito di «svecchiare» lo spirito sanremese per mezzo di una «vecchia» che balla. Siamo parlando di Paddy Jones, ottantatreenne inglese che, durante l'esibizione della band nella (...)

segue a pagina 21

VITTORIO VIRGILI
FACTORY STORE

63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) Italy
Tel. +39 0734 859434
store@vittoriovirgili.com www.vittoriovirgili.com